

Vertenza Aura, Biondi: «Via libera agli ammortizzatori sociali per Metal Master»

30 Ottobre 2026



L'AQUILA - Nuovo passo avanti per la vertenza Aura. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha comunicato che Metal Master, la società che ha rilevato Aura, può accedere alle integrazioni salariali straordinarie attraverso il contratto di solidarietà, a tutela dei lavoratori ancora legati alla precedente compagine aziendale.

La decisione consente di dare continuità agli strumenti di sostegno al reddito, mentre prosegue il percorso per individuare soluzioni occupazionali per tutti i dipendenti coinvolti. Resta invece da attendere la nuova legge di Bilancio del Governo per conoscere gli sviluppi sulla proroga della cassa integrazione straordinaria per cessazione dell'attività nel 2027.

«Accogliamo positivamente la notizia delle integrazioni salariali, che rappresenta un ulteriore passo avanti in una vicenda complessa», dichiarano il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, e il consigliere comunale con delega alle Politiche del lavoro, Fabio Frullo. L'amministrazione comunale, spiegano,

ha seguito la vertenza fin dall'inizio con l'obiettivo di scongiurare la chiusura dello stabilimento, salvaguardare le competenze professionali e accompagnare il rilancio produttivo.

La vicenda ha attraversato diversi passaggi negli ultimi mesi. Dopo il via libera del Tribunale dell'Aquila alla cessione del ramo d'azienda di Aura a Stemmin, è stata costituita Metal Master, società partecipata da Stemmin e dal gruppo aquilano Circi, con l'obiettivo di avviare una nuova fase produttiva e occupazionale.

Un avanzamento significativo è arrivato il 13 ottobre, durante l'incontro istituzionale convocato dalla Regione Abruzzo. L'intesa raggiunta prevede la ricollocazione immediata di 25 lavoratori, a cui se ne aggiungeranno altri 12 con l'avvio a regime delle attività. Per i restanti nove dipendenti è stato individuato un percorso di esodo volontario incentivato.

Nel confronto è stata inoltre aperta la possibilità di raggiungere un accordo con il Tecnopolo d'Abruzzo sulle pendenze economiche pregresse, uno dei nodi ancora da risolvere per arrivare a una definizione complessiva della vertenza.

Biondi e Frullo hanno ringraziato l'assessore regionale al Lavoro, Tiziana Magnacca, per l'impegno della Regione nella gestione della trattativa, sottolineando che il percorso non può ancora considerarsi concluso. Le priorità restano la tutela dei lavoratori, la continuità produttiva e il consolidamento del nuovo progetto industriale.

Il prossimo incontro dedicato alla situazione occupazionale di Aura è fissato per **giovedì 5 novembre alle ore 10**, nella sede dell'Assessorato regionale a Pescara. Al tavolo si tornerà a discutere degli sviluppi della vertenza e degli impegni necessari a garantire prospettive concrete per i dipendenti e per il territorio.